



Il sindaco Daniele Buschiazzo

Ambulatori dell'ospedale, finanziata la rinascita

L'Asl2 finanzia con 60 mila euro la riqualificazione della piastra ambulatoriale situata all'interno dell'ospedale Sant'Antonio di Sassello. Il sito sanitario è un punto di riferimento anche per gli abitanti di Pontinvrea, Mioglia ed Urbe.

«Dopo le gravi difficoltà che abbiamo subito a causa del commissariamento della struttura e la contemporanea pandemia, con questi nuovi fondi giunti dall'Asl2 riusciamo a rialzarci – spiega il sindaco sassellese, Daniele Buschiazzo -. Abbiamo già ottenuto un ottimo risultato con le due infermiere di comunità che hanno in carico quarantuno famiglie. Questo significa ricevere a domicilio delle prestazioni sanitarie che, altrimenti, obbligherebbero i pazienti, molti dei quali piuttosto anziani, a spostarsi per lunghe distanze per curarsi. Ad esempio si possono effettuare prestazioni domiciliari come gli esami radiologici, l'elettrocardiogramma e la spirometria. L'ottimo lavoro svolto dalle due infermiere Andrea Kovacs e Michela Borreani è un primo passo verso la stabilizzazione dei servizi offerti dall'Asl2 e per questo ringraziamo il direttore Giancarlo Conte».

«Intanto, abbiamo anche un nuovo medico di medicina generale nella persona della dottoressa Maria Giovanna Vallarino che ha lo studio a Urbe ed è presente a Sassello per tre giorni alla settimana. In estate sarà anche a Piampaludo», aggiunge Buschiazzo. Resta aperta la questione della guardia medica che, oramai da oltre un paio di anni, non presta più servizio stabilmente nell'entroterra ma abbraccia un vasto territorio che va da Varazze a Sassello e Urbe. Per ragioni prettamente numeriche riguardanti la popolazione servita, l'automedicale è ovviamente più presente nella Riviera del levante savonese piuttosto che nella Valle Erro. —